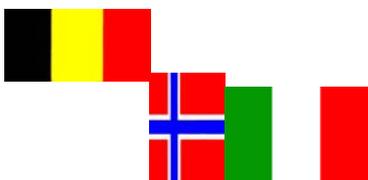


# CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Dipartimento Studi, Relazioni Esterne e Comunicazioni  
Servizio Relazioni Internazionali



## Quaderni di Studi e Documentazione

N. 1bis



### **CONDIZIONE FEMMINILE: I PAESI DEL NORD AFRICA E DEL MEDIO ORIENTE A CONFRONTO**

*Riflessioni per la promozione di un'azione sinergica*



## **PREMESSA**

*Con il lavoro qui proposto si intende integrare il precedente “Condizione femminile: i paesi del Nord Africa e del Medio Oriente a confronto”, incentrato sull’analisi di nove stati: Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libia, Marocco Palestina, Tunisia e Turchia.*

*La scelta iniziale dei paesi presi in esame era dovuta al tentativo di fornire un supporto alla Commissione Regionale Pari Opportunità, la quale, in uno degli importanti documenti prodotti, proprio con questi si era prefissata di entrare in contatto.*

*Lungi dal pensare completo un lavoro così vasto, come può essere uno studio sulle pari opportunità in campo internazionale, la disamina dei tre paesi in questione – Libano, Siria e Cipro – mira a rendere più vasta e omogenea la panoramica sulla situazione dei diritti delle donne nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, geograficamente collocati nell’area maghrebina e mediorientale.*

*Anche questo, come il lavoro precedente, si articola in una breve nota su ogni paese, la lista dei siti utilizzati per le notizie (che integra quella precedente) e un quadro sinottico di dati.*

*Il responsabile del Servizio Relazioni Internazionali  
Dott.sa Rosalba Di Filippo*

## **LIBANO**

**Sebbene sia sancita dalla Costituzione l'uguaglianza di tutti i cittadini, molte sono le differenziazioni e limitazioni a cui sono soggette le donne libanesi.**

**Molte di queste limitazioni sono dettate dall'appartenenza ad uno dei numerosi gruppi religiosi presenti nello Stato, soprattutto Musulmani (in maggioranza) e Cristiani.**

**Anche la ripartizione delle cariche dello Stato è distribuita in base all'appartenenza religiosa.**

**Le disuguaglianze sono state aggravate dalla guerra che, fino al 1990 ha martoriato la nazione e, di conseguenza, anche il processo di superamento di queste, portato avanti da molte associazioni, ha subito fortissimi rallentamenti.**

**La legge non limita l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro ma, l'effettiva presenza femminile è di gran lunga inferiore rispetto a quella maschile. Anche molte tutele sociali esistono solo sulla carta.**

**La partecipazione femminile alla vita politica è garantita da una legge elettorale che promuove la rappresentanza delle "minoranze". La presenza femminile è pari al 2,3% (Fonte IPU).**

## **SIRIA**

**La possibilità per la donna di godere di pari opportunità rispetto all'uomo è sancita dalla Costituzione.**

**Tuttavia, come in quasi tutti i paesi a maggioranza musulmana, indipendentemente dalla legge, molte regole e comportamenti sono dettati dal gruppo religioso di appartenenza. Non è difficile trovare, quindi, nuclei familiari in cui la moglie risulti in secondo piano rispetto al marito, unico titolare di diritti, tra cui quello di imporre alla consorte obblighi e limitazioni. La scelta del marito per la donna è subordinata alla religione. Una musulmana non può sposare un non musulmano, mentre l'uomo, da questo punto di vista, è più libero.**

**Dal punto di vista lavorativo, è consentito l'accesso delle donne in qualunque campo e, in effetti, più di ogni altro paese mediorientale, in Siria è possibile trovare donne che ricoprono anche cariche di responsabilità. Sono precluse alle donne solo le attività ritenute pericolose.**

**La partecipazione femminile alla vita politica non è preclusa, ma non è adeguata. Attualmente sono 30 le parlamentari donne, per una percentuale del 12%.**

## **CIPRO**

**La Costituzione vieta ogni tipo di discriminazione e, in effetti, si sta lavorando, perché queste siano superate realmente e non solo sulla carta, dove ancora esistono a causa di antichi retaggi, quindi nel diritto di famiglia, nella nazionalità e nel rapporto con i figli.**

**Nel mondo del lavoro, le donne sono ovunque ammesse e il trattamento economico è identico per entrambi i sessi.**

**Da notizie derivanti dalla stampa, sembra in aumento la presenza femminile nelle scuole, ma ancora minoritaria rispetto agli uomini, soprattutto nei gradi più alti dell'istruzione.**

**La percentuale di rappresentanti femminili in parlamento è costantemente in crescita, ma ancora molto bassa. Le elette sono solo 6, pari al 10,7% del totale.**

## QUADRO SINOTTICO

PAESE	ALGERIA	EGITTO	GIORDANIA	ISRAELE	LIBIA
FORMA DI GOVERNO	Repubblica Presidenziale	Repubblica Presidenziale	Monarchia Costituzionale	Repubblica Parlamentare	Repubblica Socialista Islamica
RELIGIONE PRINCIPALE	Musulmana Sunnita	Musulmana Sunnita	Musulmana Sunnita	Ebraica	Musulmana Sunnita
ELETTE CAMERA	24 su 389 - 6,2%	11 su 454 - 2,4%	1 su 80 - 1,3%	18 su 120 - 15%	
ELETTE SENATO	8 su 144 - 5,6%		3 su 40 - 7,5% nominate		
OCCUPAZIONE FEMMINILE	10% circa	20% circa			
ISTRUZIONE FEMMINILE	49% circa	39% circa			63% circa

PAESE	MAROCCO	PALESTINA	TUNISIA	TURCHIA	LIBANO
FORMA DI GOVERNO	Monarchia Costituzionale	Governo provvisorio	Repubblica Presidenziale	Repubblica Parlamentare	Repubblica parlamentare
RELIGIONE PRINCIPALE	Musulmana Sunnita	Musulmana	Musulmana	Musulmana	Musulmana
ELETTE CAMERA	35 su 325 - 10,8%		21 su 182 - 11, 5%	24 su 550 - 4,4%	3 (2,3%)
ELETTE SENATO	1 su 270 - 0,4%				
OCCUPAZIONE FEMMINILE	30% circa			45%circa	dato non disponibile
ISTRUZIONE FEMMINILE	31% circa			55% circa	" "
PAESE	SIRIA	CIPRO			
FORMA DI GOVERNO	Repubblica socialista	Repubblica presidenziale			
RELIGIONE PRINCIPALE	Musulmana sunnita	Ortodossa			
ELETTE CAMERA	30 (12%)	6 (10,7%)			
ELETTE SENATO					
OCCUPAZIONE FEMMINILE	dato non disponibile	dato non disponibile			
ISTRUZIONE FEMMINILE	" "	" "			

## **SITI UTILI**

[www.csi.it/mediterraneo](http://www.csi.it/mediterraneo)

[www.europarl.eu.int/committees/femm\\_home.htm](http://www.europarl.eu.int/committees/femm_home.htm)

Libanese Council to resist violence against women (LCRVAW)

[www.lebanesewomen.org](http://www.lebanesewomen.org)

[www.equilibri.net/oriente](http://www.equilibri.net/oriente)

[www.angelipress.net](http://www.angelipress.net)

### **RIFERIMENTI ISTITUZIONALI**

#### **Libano**

Sito ufficiale della Presidenza

[www.presidency.org.lb](http://www.presidency.org.lb)

Sito ufficiale del Governo

[www.lp.gov.lb/english.html](http://www.lp.gov.lb/english.html)

#### **Cipro**

Sito ufficiale del governo

[www.moi.gov.cy](http://www.moi.gov.cy)

#### **Siria**

Sito ufficiale della Presidenza

[www.basharassad.org](http://www.basharassad.org)



A cura di: ***Serena Minicuci***

Coordinamento: ***dott.sa Rosalba Di Filippo***

Realizzazione grafica: ***Antonella Causini***

Supporto tecnico: ***Antonino Biondo e Stella Cara***